



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 28/08/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2015, n. 1586

Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto per l'esercizio 2014. D.Lgs. 118/2011, art. 3, comma 7.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio e dall'Ufficio Entrate, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 detta "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato in particolare l'art. 3, comma 7 del decreto sopra citato che prevede che: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Non sono, inoltre, cancellati i residui iscritti nelle partite di giro in quanto non si applica a queste il principio della competenza finanziaria rafforzata. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del Bilancio di Previsione annuale 2015 autorizzatorio, del Bilancio Pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la

reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)";

Richiamato il successivo comma 8 dell'art. 3 del decreto sopra citato che dispone l'adozione, da parte della Giunta, di un unico atto deliberativo, a cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, tempestivamente trasmesso al Consiglio;

Richiamato l'articolo 51, comma 10, del decreto sopra citato che dispone che nel corso del 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti del 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento dei residui;

Richiamato l'allegato n. 4/2 al decreto soprarichiamato e, in particolare, il paragrafo 9.3 relativo al riaccertamento straordinario dei residui;

Rilevato che, nella seduta del Consiglio Regionale del 31 luglio 2015 è stato approvato il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2014;

Preso atto che i Dirigenti dei Servizi titolari delle U.P.B. di entrata e di spesa e del Servizio Bilancio e Ragioneria hanno proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in base alla verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati ed hanno rilevato sia residui da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia residui da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 2014 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

Dato atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 1° gennaio 2015 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze. Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui sono contenute negli allegati 1/E "Riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellazioni" e 1/S "Riaccertamento straordinario dei residui passivi - cancellazioni", che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati. Tale operazione, come risulta dal prospetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7", allegato 2 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, evidenzia un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nel bilancio 2015 pari a euro 365.353.183,64;

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui come risulta dal "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui", allegato 3 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4) la determinazione dell'accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità calcolato secondo i criteri indicati al punto 3.3 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria per un importo pari ad euro 42.177,93 come dettagliato nell'allegato 4 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

5) la variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti alle operazioni di riaccertamento di cui al comma 7 dell'articolo 3 del d.lgs. 118/2011

Le suddette variazioni sono contenute nell'allegato 5, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

6) il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 1° gennaio 2015. Le somme ri-accertate e re-impegnate sono contenute negli allegati 6/E "Elenco accertamenti reimputati a seguito della ricognizione straordinaria" e 6/S "Elenco impegni reimputati a seguito della ricognizione straordinaria" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di procedere in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, all'approvazione delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2014;

## LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'avv. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio, dal dirigente dell'Ufficio Entrate e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014 ed in particolare:

1) delle eliminazioni dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, delle eliminazioni dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili al 1° gennaio 2015, destinati ad essere imputati agli esercizi successivi e individuazione delle relative scadenze. Il dettaglio è riportato negli allegati 1/E "Riaccertamento straordinario dei residui attivi-cancellazioni" e 1/S "Riaccertamento straordinario dei residui passivi-cancellazioni" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2) di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore complessivo pari ad euro 365.353.183,64 come risulta dal prospetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 7", allegato 2 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

3) di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato alla stessa data, in euro 2.629.353.945,65 come risulta dal "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui", allegato 3 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4) di accantonare a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità la somma di euro 42.177,93 determinata secondo i criteri al punto 3.3 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria come dettagliato nell'allegato 4 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

5) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti alle operazioni di riaccertamento di cui al comma 7 dell'articolo 3 del d.lgs. 118/2011.

Le suddette variazioni sono contenute nell'allegato 5 "Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

6) di provvedere al ri-accertamento e al re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 1° gennaio 2015 agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui, come evidenziato dagli allegati 6/E "Elenco accertamenti reimputati a seguito della ricognizione straordinaria" e 6/S "Elenco impegni reimputati a seguito della ricognizione straordinaria" che costituiscono parte integrante al presente provvedimento;

7) di dare atto altresì che ad esecutività della presente deliberazione le Strutture Regionali competenti (soggetti gestori della spesa e dell'entrata) provvederanno agli adempimenti previsti dagli articoli 53 e 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

8) di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale così come indicato dall'art. 3 comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.lgs 118/2011;

9) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia la presente deliberazione.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano